

Un'etichettatura come il nutri-score per benessere animale



Diversi studi lo [confermano](#): i consumatori europei vogliono che gli animali da allevamento siano trattati meglio possibile, e che le confezioni rechino in etichetta informazioni specifiche. Secondo un [sondaggio](#) effettuato dall'organizzazione di

consumatori europei [BEUC](#), reso noto a inizio 2024, per esempio, oltre il 90% dei cittadini supporterebbe nuove leggi finalizzate a migliorare il benessere animale. E ora la Francia, attraverso la sua agenzia per la sicurezza alimentare [ANSES](#), fa un passo in questa direzione, pubblicando le [linee guida](#) per una sorta di di Nutri-Score dedicato, con lettere dalla A alla E, e colori dal verde all'arancio.

Un'etichetta complessa

L'idea è quella di un'indicazione il più possibile completa, e cioè che non tenga conto, come accade ora nella maggior parte dei casi commerciali, solo del sistema di allevamento (con diciture che sottolineano: a terra, all'aria aperta e così via). In concreto, ciò significa valutare le situazioni nella loro complessità, attraverso 14 parametri in sei ambiti per le tre fasi fondamentali (allevamento, trasporto e macellazione) della vita degli animali. Il tutto alla luce di ciò che dicono gli studi scientifici, e avendo sempre presente la definizione di [benessere](#) data dalla stessa agenzia nel 2018: *"Il benessere di un animale è lo stato mentale e fisico positivo legato alla soddisfazione dei suoi bisogni fisiologici e comportamentali,*

nonché delle sue aspettative. Questo stato varia a seconda della percezione che l'animale ha della situazione."

[Leggi l'articolo](#)

Fonte: ilfattoalimentare.it